

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3507 del 18/06/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. WSTO S.R.L. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Ottorino Respighi n. 22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a produzione di cibo in scatola per cani e gatti sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Economia n. 66-74.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3648 del 18/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno diciotto GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. WSTO S.R.L. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Ottorino Respighi n. 22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a produzione di cibo in scatola per cani e gatti sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Economia n. 66-74.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Vista la seguente norma settoriale:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del San Mauro Pascoli in data 23/01/2025, acquisita al Prot. Com.le 1448/2025 e da ArpaE al Prot. 24/01/2025.0014229.E, da **WSTO S.R.L.** avente sede legale in Comune di Gatteo, Via Ottorino Respighi n. 22, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito a produzione di cibo in scatola per cani e gatti sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Economia n. 66-74, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura - di competenza comunale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 3470/25 del 21/02/2025, acquisita da ArpaE al Prot. 21/02/2025.0034225.E, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 25/03/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5273/25 e da ArpaE al Prot. 01/04/2025.0061355.E ed in data 16/05/2025 ulteriore documentazione integrativa, acquisita al Prot. Com.le 8618/25 e da ArpaE al Prot. 16/05/2025.0091270.E;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Autorizzazione allo scarico n. 11/2025 del 04/06/2025, acquisita al Prot. 05/06/2025.0101612.E, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di WSTO S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ArpaE, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.

241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento.

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **WSTO S.R.L.** (C.F./P.IVA 04421070402) avente sede legale in Comune di Gatteo, Via Ottorino Respighi n. 22, **per lo stabilimento di produzione di cibo in scatola per cani e gatti sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via dell'Economia, n. 66-74 - Foglio n. 2, Mappale nn. 37-616;**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura** - di competenza comunale;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli

artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSE

- Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Mauro Pascoli in data 23/01/2025 al Prot. Com.le 1448, dalla Ditta WSTO S.r.l., nella persona dell'Amministratore Delegato, con sede legale in Comune di Gatteo, Via Ottorino Respighi n. 22, relativamente all'attività di produzione di cibo in scatola per cani e gatti, ubicata in Via dell'Economia n. 66-74, Foglio n. 2, Mappali nn. 37-616;
- Dato atto:
 - che tale istanza ricomprende l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, come meglio evidenziato nell'allegato (Tavola PE I 001 - Planimetria reti fognarie), redatto dal tecnico incaricato;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di HERA Spa prot. n. 43085 del 21/05/2025 in atti al Prot. Com.le n. 9138 del 23/05/2025, nelle cui premesse è riportato quanto segue: "(...) *Preso atto che il capannone al civico 66 è ad uso magazzino e che le acque reflue industriali prodotte nel capannone al civico 74 vengono inviate al terminale di scarico esistente al civico 66. Considerato il previsto potenziamento della linea di produzione descritto in relazione tecnica (...)*";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- Visto il vigente Regolamento del servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 del 17/12/2008;

CARATTERISTICHE

Ragione sociale ditta	WSTO S.r.l.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via dell'Economia n. 66-74 - San Mauro Pascoli
Destinazione d'uso insediamento	Produzione cibo in scatola per cani e gatti
Portata massima autorizzata	1.100 mc/anno - 6,2 mc/giorno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera "tipo A"
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca di raffreddamento/degrassatore statico
Impianto finale di trattamento	Impianto Dep. Bastia, Via Rubicone dx 1950, Fiumicino - Savignano sul Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. **Scarico S1** in rete fognaria nera di Via dell'Economia n. 66, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), sono ammessi gli scarichi delle acque reflue industriali derivanti da:
 - **autoclave per la sterilizzazione delle lattine;**
 - **operazioni di lavaggio ambienti e attrezzature con idropulitrice;**
 - **operazioni di cottura delle carni.**
2. **Scarico S2** in rete fognaria di Via dell'Economia n. 74, sono ammessi esclusivamente gli scarichi delle acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
3. Non è ammesso lo scarico in fognatura di scarti di carne, grasso e sostanze solide.
4. Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All.C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
5. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il rapporto di prova dovrà contenere la determinazione dei seguenti parametri: **pH, COD, BOD5, SST, Azoto Ammoniacale, Fosforo Totale, Cloruri, Grassi e oli animali/vegetali, Tensioattivi totali, Temperatura al prelievo.**
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **vasca di raffreddamento 1,5 mc** (sulla linea di scarico, delle acque reflue autoclave);
 - **degrassatore statico 22,7 mc** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
7. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
8. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
9. HERA può, in qualunque momento a mezzo incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
10. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
11. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.

12. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
13. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
14. HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.
15. Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
16. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a Hera, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**
17. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.